herpy

CECILIE

## Mexican Caecilian

# *Dermophis mexicanus*

*Dermophis mexicanus* è una grande cecilia apoda e scavatrice originaria del Messico e dell'America centrale. Somiglia a un grosso lombrico, vive in terreno umido e sciolto e partorisce piccoli vivi dopo una gestazione di 11 mesi. Le conoscenze sulla gestione di questa specie sono scarse.

Famiglia: Dermophiidae

**DATI ESSENZIALI**

### L'ANIMALE

| | |
|---|---|
| Dimensioni da adulto | **30-60 cm**<br>lunghezza totale inclusa la coda |
| Aspettativa di vita | **5-10 anni** |
| Attività | **Al crepuscolo e di notte** |
| Stile di vita | **Scavatore** |
| Habitat | **Foresta secca, foresta pluviale e foresta montana** |
| Tossine cutanee | **Nessuna nota** |
| Difficoltà | **Esperto** |

### CURA

| | |
|---|---|
| Terrario min. | **60 × 40 × 45 cm**<br>L × P × H per 1 adulto |
| Temperatura, giorno | **22-25 °C** |
| Temperatura, notte | **21-23 °C** |
| Umidità | **90-100%** |
| Acqua | **Nessuna ciotola d'acqua** |
| UVB | **Non necessari** |
| Alimentazione | **Insetti, vertebrati e vermi/lumache** |
| Detenzione | **Singolarmente o in gruppo** |

### RIPRODUZIONE

| | |
|---|---|
| Riproduzione | **Vivipara** |
| Sviluppo | **Vivipara** |
| Maturità sessuale | **24-36 mesi** |
| Piccoli per parto | **3-16 piccoli** |
| Gestazione | **335 giorni** |
| Cure parentali | **Nessuna** |

### TUTELA E DOCUMENTI

| | |
|---|---|
| CITES | **Non elencata** |
| Allegato UE | **Non elencata** |
| IUCN | **Minima preoccupazione (LC)** |

## La specie

*Dermophis mexicanus* è un anfibio allungato, privo di arti e di orecchie esterne, con occhi piccoli situati sotto la pelle. Il corpo è grigio scuro sul dorso e chiaro sul ventre, dove gli anelli sono marcati in scuro; circa cento pieghe cutanee trasversali conferiscono un aspetto segmentato, come in un lombrico. La testa ha un muso appuntito e tra l'occhio e la narice si trova un piccolo tentacolo, che l'animale usa per individuare le prede al buio. Gli adulti misurano 30-50 cm, in alcune popolazioni fino a 60 cm, e la specie è piuttosto robusta per una cecilia. Peso e longevità non sono noti; la longevità in cattività è una stima.

Non sono state descritte differenze sessuali esterne affidabili.

Nella specie non è stato descritto alcun veleno cutaneo. Come altri anfibi, però, ha ghiandole nella pelle: lavati le mani dopo la manipolazione e non toccare occhi e bocca.

## Distribuzione e habitat

*Dermophis mexicanus* vive dal Messico meridionale (Guerrero sul versante del Pacifico e Veracruz su quello dell'Atlantico) attraverso Guatemala, El Salvador, Honduras e Nicaragua fino al Costa Rica e al Panama settentrionale. È più diffusa sul versante atlantico, ma si trova anche in aree isolate sul versante del Pacifico. La presenza in Belize è possibile, ma non confermata.

La specie non è minacciata (IUCN: LC), ma le popolazioni sono frammentate e in diverse zone in cui era comune è diventata più rara.

> **Areale d'origine:** Messico, Guatemala, El Salvador, Honduras, Nicaragua, Costa Rica e Panama.

### HABITAT

*Dermophis mexicanus* scava in terreno umido e sciolto e si trova sotto lettiera, tronchi e resti vegetali nella foresta di pianura secca e umida, nella foresta montana fino a circa 1200 m e in aree coltivate come piantagioni di caffè e banane, orti dei villaggi e foresta fortemente disturbata. Prospera soprattutto dove le bucce del caffè marciscono, rendendo il terreno umido e ricco di lombrichi.

L'animale scava le proprie gallerie e resta in agguato in attesa delle prede. Al crepuscolo e di notte, soprattutto con pioggia leggera, sale in superficie. Si nutre di lombrichi, termiti, giovani cavallette e grilli, lumache e altri piccoli animali; gli esemplari grandi catturano anche piccole lucertole e topi neonati.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

## Cura

### IL TERRARIO

Le conoscenze sulla gestione di *Dermophis mexicanus* sono scarse, ma è una delle cecilie terrestri più frequenti in commercio. *D. mexicanus* si tiene in una scatola ermetica di plastica spessa o in un terrario con coperchio fisso e un substrato profondo in cui scavare. Un adulto richiede almeno 60 × 40 × 45 cm, così da avere 25-35 cm di substrato e uno spazio d'aria sopra. Il coperchio deve chiudersi bene ed essere appesantito: un animale che raggiunge il coperchio fugge dalla minima fessura, e anche i vermi usati come cibo escono. Prevedi una ventilazione ridotta con piccoli fori sui lati, appena sotto il bordo, coperti da rete fine; nel coperchio non devono esserci fori.

Il substrato è la scelta più importante. Le fibre di carta non sbiancata (lettiera di carta senza profumo) sono collaudate: trattengono l'umidità, i vermi ci vivono e le cecilie le preferiscono nettamente alle fibre di cocco. Si può usare anche terriccio sterilizzato e non concimato. Le fibre di cocco da sole sono sconsigliate: sollevano polvere, aderiscono alla pelle e possono compattarsi in un tappo duro nell'intestino. Cambia il substrato ogni 4-5 mesi, o prima se si sporca, e controlla l'animale nello stesso momento.

Poggia sulla superficie un pezzo piatto di corteccia o legno trattato termicamente. Gli animali amano stare appena sotto di esso, e così è facile controllarli senza scavare. Le piante vive non sono necessarie.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

### TEMPERATURA

Mantieni 22-25 °C di giorno e 21-23 °C di notte. La temperatura deve essere stabile, con oscillazioni al massimo di circa 3 °C; sbalzi rapidi e ampi sono mal tollerati. Se la scatola si trova in una stanza a temperatura costante, raramente serve riscaldamento. Un tappetino riscaldante sotto un'estremità crea un gradiente di temperatura e umidità tra cui l'animale può scegliere; il substrato si asciuga un po' sopra la fonte di calore, quindi controlla l'umidità. Se l'animale resta in superficie invece di scavare, temperatura, umidità o substrato non sono corretti.

Leggi di più: Calore e temperatura

### UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

Il substrato deve essere uniformemente umido, ma non così bagnato da poter strizzare acqua da una manciata, e sul fondo della scatola non deve mai ristagnare acqua. L'aria nella scatola è quasi satura di umidità (90-100 %). Mantieni l'umidità nebulizzando e rivoltando ogni tanto il substrato, e lascia pure un'estremità un po' più asciutta dell'altra. Usa acqua in bottiglia, acqua piovana o acqua del rubinetto lasciata riposare un giorno.

### ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Non serve una ciotola d'acqua. L'animale assume acqua dal substrato umido e dalla condensa sulle pareti della scatola, e una ciotola rende facilmente il substrato troppo bagnato. L'acqua serve solo per inumidire il substrato.

### ILLUMINAZIONE E UVB

La specie vive sottoterra e non ha bisogno di UVB né di illuminazione particolare. Basta un normale ciclo giorno-notte nella stanza, con 10-14 ore di luce. La scatola non deve stare alla luce diretta del sole.

Leggi di più: Luce e UVB

### ALIMENTAZIONE

I lombrichi sono il cibo principale e vengono accettati da quasi tutte le cecilie terrestri. Usa lombrichi da piccoli a medi, per esempio lombrichi da compostaggio, e tagliali a pezzi per i piccoli. Metti 10-15 vermi nella scatola ogni due settimane. In un substrato di carta umido i vermi sopravvivono senza marcire. La specie accetta un'alimentazione più varia della maggior parte delle cecilie terrestri: offri grilli una volta al mese e topi neonati ogni 2-3 mesi.

L'animale trova il cibo con l'olfatto e i tentacoli e si vede raramente mangiare. Rivolta regolarmente il substrato: molti vermi rimasti indicano sovralimentazione o un animale che non mangia. Conta i vermi inseriti e quelli ritrovati quando l'animale è nuovo. Il valore nutritivo dei vermi aumenta spolverando di calcio e vitamine il loro terriccio 4-6 giorni prima del pasto.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

### COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

*Dermophis mexicanus* conduce vita nascosta e trascorre quasi tutto il tempo sotterrato. Se l'animale sta spesso in superficie, il substrato è troppo bagnato, troppo asciutto, troppo freddo, troppo caldo o chimicamente sgradevole, oppure manca un rifugio in superficie; in tal caso cambia il substrato e controlla la temperatura.

Un solo animale per scatola rende facile seguire peso e salute ed esclude i conflitti. Si possono tenere insieme anche più individui della stessa specie, se controlli regolarmente morsi e lesioni, e ciò offre maggiori possibilità di riproduzione. Manipola l'animale il meno possibile e solo con le mani pulite e bagnate, senza crema né residui di sapone.

## Riproduzione

### MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La specie raggiunge la maturità sessuale a due-tre anni. I sessi non sono facili da distinguere dall'esterno e non sono descritti caratteri esterni affidabili. Gli animali destinati alla riproduzione devono essere adulti e in buone condizioni, soprattutto le femmine, che portano i piccoli per 11 mesi.

### ACCOPPIAMENTO

La fecondazione è interna: il maschio estroflette la parte posteriore della cloaca e la introduce nella cloaca della femmina. I maschi producono sperma per la maggior parte dell'anno, ma le femmine di una popolazione sono gravide contemporaneamente, quindi il periodo riproduttivo è breve e sincronizzato. Non è noto come gli animali si trovino né cosa inneschi l'accoppiamento, e la riproduzione in cattività non è descritta.

### UOVA E LARVE

*Dermophis mexicanus* non depone uova. Gli embrioni si sviluppano negli ovidotti della femmina e nei primi tre mesi circa si nutrono solo del tuorlo. Poi raschiano la parete dell'ovidotto con speciali denti fetali e si nutrono di una secrezione ricca di nutrienti prodotta da ghiandole della parete. Gli embrioni hanno grandi branchie in tre parti.

La gestazione dura 11 mesi. La femmina partorisce 3-16 piccoli all'inizio della stagione delle piogge, in maggio-giugno. Deve avere cibo abbondante e tranquillità per tutto il periodo. Dopo il parto non c'è cura della prole.

### METAMORFOSI

Non ci sono larve né metamorfosi. I piccoli nascono completamente sviluppati e lunghi 10-15 cm, anche se la madre misura solo 30-45 cm. I denti fetali cadono alla nascita e i denti definitivi compaiono nel giro di pochi giorni.

Leggi di più: Allevamento dei girini

### ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati richiedono una scatola con substrato profondo e umido come gli adulti e vanno nutriti con piccoli lombrichi o pezzi di vermi. Mantienili umidi e in condizioni stabili e pesali regolarmente. L'allevamento in cattività non è descritto in dettaglio.

## Salute ed errori comuni

La malattia si nota tardi in un animale che vive sotterrato. I problemi principali sono:

- L'animale sta in superficie: umidità, temperatura o substrato errati, oppure manca un rifugio. Correggi le condizioni.
- Tappo intestinale: le fibre di cocco possono compattarsi nell'intestino e ciò può essere letale. Usa fibre di carta o terriccio sterile.
- Problemi cutanei: infezioni fungine e batteriche, spesso dopo substrato sporco o lesioni. Richiedono il veterinario.
- Parassiti: nematodi, cestodi e parassiti unicellulari sono frequenti nelle cecilie in cattività. Fai analizzare un campione di feci.
- Fuga: l'animale scappa da piccole fessure e si disidrata. Usa un coperchio ben chiuso e appesantito.

Il fungo chitridio *Batrachochytrium dendrobatidis* (Bd) è presente nelle cecilie. Gli animali nuovi vanno messi in quarantena e testati, e attrezzi e mani vanno lavati tra una scatola e l'altra. Tieni un animale nuovo il primo mese in una piccola scatola, dove puoi contare i vermi inseriti e ritrovati e vedere se mangia. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se l'animale non mangia per diverse settimane, dimagrisce, sviluppa ferite o resta in superficie.

Leggi di più: Quarantena e igiene

### Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.